REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI AVIGLIANO

(Provincia di Potenza)

Repertorio n. 2180	
Contratto in modalità elettronica – con firma digitale	
di appalto per l'esecuzione dei Lavori di "Riqualificazione dell'area dell'ex	
campo sportivo di Lagopesole" – CODICE CUP I15B2300000002 – Codice CIG	
B00CAE725E – Importo dei lavori pari ad euro 375.792,14	
(trecentosettantacinquemilasettecentonovantadue/14) più I.V.A. al 22%	
L'anno 2024 , il giorno 12 del mese di marzo in Avigliano, nella Residenza	
Comunale, innanzi a me Dott.ssa Clementina GERARDI , Segretario del Comune	
di Avigliano, autorizzata al rogito degli atti nei quali l'Ente è parte, ex art. 97, comma	
4, lettera c, D.lgs. 267/2000, senza l'assistenza di testimoni per espressa rinuncia	
delle parti, aventi i requisiti di legge, d'accordo fra loro e con il mio consenso, sono	
presenti i signori :	
a) -Ing. Rocco FIORE, nato a Potenza il 25/11/1976, domiciliato per la carica in Via	
E. Gianturco presso la Residenza Comunale, il quale interviene in questo atto non in	
proprio, ma esclusivamente nel nome, per conto e nell'interesse del Comune di	
Avigliano (PZ) codice Fiscale 80001750761, nella sua qualità di Responsabile del	
Settore III dell'Ente medesimo, ai sensi dell'art. 107, co. 3 del D.lgs. 267/2000 ed in	
forza del Decreto Sindacale N.3/2024, confermato con Decreto del Commissario	
Prefettizio N.2/2024;	
b) -Sig. Pasquale LAGANARO nato a Melfi (PZ) il 05/08/1968 e residente in Melfi	
(PZ) alla Via San Lorenzo n 144, c.f. LGNPQL68M05F104A il quale interviene ed	
agisce nel presente atto nella qualità di legale rappresentante della ditta	

LAGANARO S.R.L. con sede legale in Via San Lorenzo n 144 cap. 85025 - Melfi	
(PZ), C.F./P.IVA 01685010769 iscritta alla Camera di Commercio Industria	
Artigianato e Agricoltura di Potenza con numero REA PZ-126906, di seguito	
denominato appaltatore;	
I comparenti, della cui identità personale e qualifica io Segretario Comunale sono	
certo, mi chiedono di ricevere questo atto ai fini del quale:	
PREMETTONO	
Che con deliberazione di Giunta comunale N. 1 del 04/01/2024 l'Amministrazione	
comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di "Riqualificazione dell'area	
dell'ex campo sportivo di Lagopesole", ed ha dato mandato al Responsabile del	
Settore III di porre in essere gli atti necessari e i provvedimenti di competenza per	
l'avvio della procedura di affidamento;	
Che con determinazione a contrarre N. 6 del 15/01/2024 il Responsabile del Settore	
III "Urbanistica, Edilizia e LL.PP." ha disposto la procedura negoziata senza bando	
per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione dell'area dell'ex campo sportivo di	
Lagopesole" da esperirsi con il criterio del miglior prezzo, facendo ricorso alla	
piattaforma elettronica MePA accreditata;	
Che con determinazione N. 97 del 31/01/2024 sono stati aggiudicati definitivamente	
i relativi lavori alla ditta LAGANARO SRL con sede legale in via San Lorenzo n 144	
cap. 85025 - Melfi (PZ), C.F./P.IVA 01685010769, con un'offerta di ribasso sul	
prezzo del 12,990% e, quindi, per un prezzo contrattuale di € 375.792,14 oltre IVA,	
distinto in €. 297.247,95 per lavori, €. 9.223,78 per oneri di sicurezza ed €.	
69.320,41 per costi della manodopera non soggetti a ribasso;	
Che l'impresa appaltatrice, per effetto delle verifiche effettuate dal Responsabile	
Unico del Progetto sul sistema FVOE in merito ai requisiti generali e di	

qualificazione, risulta in grado di contrarre con la Pubblica Amministrazione;	
Che la ditta "Laganaro s.r.l." è iscritta alla White List della Prefettura di Potenza	
istituita ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012 e del	
D.P.C.M. 18 aprile 2013, pertanto ai sensi dell'art. 1, comma 52bis della legge n.	
190/2012 l'iscrizione nella sopra citata White List tiene luogo dell'informazione	
antimafia, necessaria in quanto trattasi di contratto il cui valore complessivo supera i	
150.000,00 euro;	
Che il Responsabile del Settore III con la stipula del presente atto attesta e	
conferma l'avvenuta verifica positiva di ogni condizione di legge che ne consente la	
sottoscrizione e, dunque, l'impresa esecutrice risulta in grado di contrarre con la	
Pubblica Amministrazione;	
Che il Responsabile Unico di Progetto e l'Appaltatore in data 12/03/2024 hanno	
sottoscritto il verbale di cantierabilità attestante il permanere delle condizioni che	
consentono l'esecuzione dei lavori;	
Visto l'art. 18 comma 1 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;	
Ciò premesso e ratificato a far parte integrante e sostanziale del presente atto,	
fra i predetti comparenti si conviene e si stipula quanto segue	
Art. 1 (Oggetto)	
1. Il Comune di Avigliano, come sopra rappresentato, affida alla ditta LAGANARO	
S.R.L. con sede legale in via San Lorenzo n 144 cap. 85025 - Melfi (PZ), C.F./P.IVA	
01685010769 come sopra rappresentata, che accetta, l'esecuzione dei lavori di	
"Riqualificazione dell'area dell'ex campo sportivo di Lagopesole" – CODICE	
CUP I15B23000000002 - Codice CIG B00CAE725E - Importo dei lavori pari ad €	
375.792,14 oltre IVA al 22%, distinto in €. 297.247,95 per lavori al netto del ribasso	
offerto del 12,990% , € . 9.223,78 per oneri della sicurezza ed € . 69.320,41 per costi	

delle manadanere, non coggetti a ribacca di qui al progetto coccutivo dei laveri
della manodopera, non soggetti a ribasso, di cui al progetto esecutivo dei lavori
approvato con DGC N. 1 del 04/01/2024, progetto validato con verbale sottoscritto
in data 04/01/2024 ai sensi art. 42, comma 8 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., e dei
documenti contrattuali di cui al successivo articolo
Art. 2 (Documenti contrattuali)
Sono parte integrante del contratto, pur non materialmente allegati:
a) il Capitolato Speciale d'appalto;
b) gli elaborati grafici progettuali;
c) il computo metrico e l'elenco dei prezzi unitari;
d) i piani di sicurezza previsti dal D.Lgs. n. 81/2008: (piano di sicurezza e
coordinamento, piano operativo di sicurezza);
e) Cronoprogramma;
f) Offerta economica presentata dalla ditta in fase di gara
2. L'appalto viene conferito ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta,
inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità
dedotti e risultanti dal Capitolato Speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché
delle previsioni delle tavole grafiche progettuali che l'impresa dichiara di conoscere
e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a
qualsiasi contraria eccezione
3. Detti documenti, omessane la lettura per espressa dispensa dei comparenti, i
quali dichiarano di averne già preso visione e conoscenza, vengono depositati agli
 atti del contratto, presso l'Archivio Comunale
Art. 3 (Ammontare del contratto)
1.L'importo contrattuale ammonta ad € 375.792,14
(trecentosettantacinquemilasettecentonovantadue/14) di cui:

a) €. 297.247,95 (duecentonovantasettemiladuecentoquarantasette/95) per lavori	
 veri e propri, al netto del ribasso del 12,990 %;	
b) €. 69.320,41 (sessantanovemilatrecentoventi/41) per costi della manodopera non	
soggetti a ribasso	
c) €. 9.223,78 (novemiladuecentoventitre/78) per oneri di attuazione del piano di	
sicurezza non soggetti a ribasso	
2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. al 22% ed è fatta salva la liquidazione	
finale	
3. Relativamente ai lavori veri e propri il contratto è stipulato "a misura"	
4. Relativamente agli oneri di attuazione dei piani di sicurezza il contratto è stipulato	
 "a misura"	
Art. 4 (Invariabilità e variabilità del corrispettivo)	
 1.Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664,	
 primo comma, del codice civile, fatta salva l'applicazione delle diverse disposizioni di	
legge già in vigore e nei termini ivi previsti o che dovessero sopravvenire in materia	
di revisione dei prezzi dei materiali nell'ambito dei contratti pubblici	
2. L'elenco dei prezzi unitari è vincolante per la valutazione di eventuali varianti,	
 addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120	
del D.lgs. n. 36/2023 e successive modifiche e integrazioni	
Articolo 4bis – (<i>Domicilio</i>)	
1. A tutti gli effetti contrattuali e di legge l'Appaltatore elegge il proprio domicilio, ai	
 sensi dell'art. 5 bis del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione	
Digitale), presso l'indirizzo di posta elettronica certificata indicata in sede di gara	
d'appalto	
 Art. 5 (Liquidazione corrispettivo – modi della riscossione)	

I pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante mandati emessi	
dal tesoriere del Comune	
Art. 6 (Cessione dei crediti)	
1. Ai sensi dell'art. 120 comma 12 del D.lgs. 36/2023, per le cessioni dei crediti si	_
applicano le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. Trova	
applicazione la disciplina prevista dall'allegato II.14 al Codice sulle condizioni per	
l'opponibilità alle stazioni appaltanti. Ai fini dell'opponibilità alle stazioni appaltanti, le	
cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata	
autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debitrici	
2. La cessione deve essere stipulata nelle forme previste dalla legge e indicare con	
precisione le generalità del cessionario e il luogo del pagamento delle somme	
cedute	
Aut 7 (Passauranti)	
Art. 7 (Pagamenti)	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante erogherà all'esecutore, dietro formale richiesta, entro quindici giorni dalla data di	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante erogherà all'esecutore, dietro formale richiesta, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico di Progetto,	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante erogherà all'esecutore, dietro formale richiesta, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico di Progetto, un'anticipazione sul valore del presente contratto nella misura del 20% (diconsi	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante erogherà all'esecutore, dietro formale richiesta, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico di Progetto, un'anticipazione sul valore del presente contratto nella misura del 20% (diconsi venti per cento).	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante erogherà all'esecutore, dietro formale richiesta, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico di Progetto, un'anticipazione sul valore del presente contratto nella misura del 20% (diconsi venti per cento). 2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante erogherà all'esecutore, dietro formale richiesta, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico di Progetto, un'anticipazione sul valore del presente contratto nella misura del 20% (diconsi venti per cento). 2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante erogherà all'esecutore, dietro formale richiesta, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico di Progetto, un'anticipazione sul valore del presente contratto nella misura del 20% (diconsi venti per cento). 2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante erogherà all'esecutore, dietro formale richiesta, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico di Progetto, un'anticipazione sul valore del presente contratto nella misura del 20% (diconsi venti per cento). 2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.	
1. Ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, la stazione appaltante erogherà all'esecutore, dietro formale richiesta, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile Unico di Progetto, un'anticipazione sul valore del presente contratto nella misura del 20% (diconsi venti per cento). 2. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. 3. L'esecutore decade dall'anticipazione se l'esecuzione dei lavori non procede	

anticipazione	
4. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti ogniqualvolta il suo credito, al	
netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge oltre che della quota relativa	
all'anticipazione ove erogata, raggiungerà la cifra di €. 100.000,00 (centomila/00	
euro) ed il saldo verrà liquidato dopo l'approvazione dei relativi atti amministrativi e	
del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 125, comma 7, del D.Lgs.	
n.36/2023, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11, comma 6, del	
D.Lgs. n. 36/2023	
5. A parte gli acconti di cui ai commi precedenti, qualsiasi altro credito	
eventualmente spettante all'impresa per l'esecuzione dei lavori è pagato, quale rata	
di saldo, entro 30 giorni dall'emissione del certificato di Collaudo	
6. Il pagamento del saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai	
sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile	
Art. 8 (Fonte di finanziamento dell'opera)	
L'intervento è finanziato interamente dalla Regione Basilicata con fondi di cui alla	
D.G.R. n. 46/2023	
Art. 9 (Termine per inizio e ultimazione lavori)	
1. L'appaltatore si obbliga ad iniziare i lavori entro la data del 01 Aprile 2024, pena	
la perdita del finanziamento e la risoluzione del contratto in danno dell'affidatario	
2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori è fissato in giorni 150 (centocinquanta)	
naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori	
3. L'appaltatore si obbliga, tuttavia, ad ultimare i lavori non oltre la data del 29	
Agosto 2024, pena la risoluzione del contratto in danno dell'affidatario. Tanto al fine	
di consentire il rispetto dei termini di rendicontazione imposti dalla Regione	
Basilicata a pena di revoca del finanziamento concesso	

O. D. Widetonia de la constada alla contadia alla homa accomunica a alla
3.L'affidatario deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla
gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino
all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della
stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere
ultimate
Art. 12 (Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza)
L'appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel
contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il
settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori, con particolare riguardo
all'art. 119 comma 7 del D.lgs. 36/2023
2. L'affidatario è obbligato a rispettare tutte le norme in materia contributiva,
retributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà
paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo
l'Amministrazione Aggiudicatrice effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a
favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti
insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia
4. Durante l'esecuzione dei lavori l'impresa è obbligata a tenere, nell'ambito del
cantiere, il registro delle presenze, nonché l'elenco degli eventuali subappaltatori
presenti non tenuti all'obbligo del registro
5. In relazione al DM 11/01/2017 punto 2.7.2 l'appaltatore è tenuto al rispetto dei
principi di responsabilità sociale assumendo impegni relativi alla conformità a
standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi
Articolo 12bis (Adempimenti in materia antimafia)
1. Ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., l'appaltatore attesta l'insussistenza delle

cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo
decreto legislativo ai fini dell'assunzione del presente rapporto contrattuale
Art. 13 (Cessione del contratto –Subappalto)
1. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è
nullo di diritto, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del
D.Lgs. 36/2023
2. Previa autorizzazione dell'Amministrazione Aggiudicatrice, i lavori che
l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati,
nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato
Speciale d'appalto e dalla normativa vigente in materia
Art. 14 (Risoluzione e recesso)
1. Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt.
122 e 123 del D.Lgs. 36/2023
2. Il Comune avrà diritto, altresì, di procedere alla risoluzione del contratto,
avvalendosi della clausola risolutiva espressa ai sensi dell'articolo 1456 del codice
civile, nelle seguenti ipotesi:
-la ditta appaltatrice non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3, comma 8 della
Legge n. 136/2010 e s.m.i. per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai lavori
oggetto d'affidamento;
-subappalto non autorizzato/oltre i limiti autorizzati;
-cessione anche parziale del contratto;
-mancata reintegrazione delle cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 15
giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Committente;
-mancato inizio ed ultimazione dei lavori entro il termine di cui al precedente art.9;
-violazione da parte dell'Appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori, di divieti

e obblighi di cui all'articolo 20 del presente contratto;	
-l'applicazione reiterata di penali per ritardo che cumulate eccedano il 10%	
dell'ammontare netto contrattuale	
3. L'amministrazione aggiudicatrice può recedere dal contratto in qualunque	
momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori	
eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori,	
oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato secondo quanto	
previsto nell'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023	
4. Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra	
l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso	
d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti	
5. L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dall'Amministrazione aggiudicatrice	
mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un	
preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in	
consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la	
regolarità dei servizi e delle forniture	
6. L'allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di	
ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero	
dell'appaltatore	
Art. 15 (Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva)	
1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da	
questo richiamati, l'affidatario ha prestato apposita garanzia fideiussoria ai sensi	
dell'art. 117 del D.lgs. 31/03/2023 n. 36 e s.m.i., mediante garanzia fideiussoria	
definitiva n° 2024/13/6676203 rilasciata da G20 Ag. AVELLINO LIBERTA' -	
Agenzia di Avellino - dell'importo di €. 24.426,49 pari al 6,50% dell'importo del	

presente contratto	
2. Ai sensi dell'articolo 117, comma 7 del D.Lgs. n. 36/2023, la stessa prevede	
espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore	
principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta	
dell'Amministrazione Aggiudicatrice e la rinuncia all'eccezione all'art. 1957, comma	
2, del codice civile	_
3. La garanzia definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di	
collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi	
dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato	
4. La fideiussione viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni	
del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento	
delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più	
all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la	
risarcibilità del maggior danno	
5. L'Amministrazione Aggiudicatrice ha il diritto di valersi della fideiussione per	
l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori nel caso di	
risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore	
6. La stazione appaltante ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere	
al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla	
inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei	
regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei	
lavoratori comunque presenti in cantiere	
7. L'Amministrazione Aggiudicatrice può richiedere all'appaltatore la reintegrazione	
della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di	
inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da	

contrattuale, il Responsabile Unico del Progetto promuove il tentativo di accordo
bonario ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i
2.L'accordo bonario potrà essere sperimentato unicamente con le modalità di cui al
richiamato art. 210; lo stesso, nel caso di approvazione ha natura di transazione
3.Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle
conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute
all'autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale
Art. 18 (Richiamo alle norme legislative e regolamentari)
Si fa espresso rinvio alle disposizioni contenute nel Codice civile, nel Codice dei
contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, tra le quali le disposizioni transitorie e
di coordinamento di cui all'articolo 225 di quest'ultimo, nonché alle norme del DPR
207/2010 ancora vigenti; ed infine alla normativa sulla sicurezza di cui al D.Lgs.
n.81/2008 e ss.mm.ii
2. Per quanto non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni del
Capitolato Generale d'appalto dei lavori pubblici adottato con D.M. 19 aprile 2000, n.
145 s.m.i. nella parte ancora vigente
Art. 19 (Tracciabilità dei flussi finanziari)
L'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge
n. 136/2010 e succ. modif. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti
finanziari relativi all'appalto, anche nei confronti di eventuali subappaltatori e
fornitori
2. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti
idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al
presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n.
136/2010, causa di risoluzione del contratto

3. L'Amministrazione, in occasione di ogni pagamento all'appaltatore e col	n
interventi di controllo ulteriori, verifica l'assolvimento, da parte dello stesso, deg	i
obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari	
4. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione	
appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia d	i
Potenza della notizia dell'inadempimento della propria controparte	
(subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria	
Art. 20 (Applicazione D.P.R. 62/2013)	
1. L'Appaltatore dichiara di aver preso visione del Codice di comportamento del	i
dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, come modificato da	ı
DPR 13 giugno 2023, n. 81, nonché del Codice di Comportamento dei dipendent	i
collaboratori e consulenti del Comune di Avigliano, pubblicati sul sito interne	t
istituzionale: http://www.comune.avigliano.pz.it/cavigliano/home.jsp nella sezione	
"Amministrazione trasparente", nonché di averne già copia in suo possesso. S	i
impegna, inoltre, ad osservare gli obblighi di condotta ivi previsti, nonché a far	i
osservare, per quanto compatibili, da tutti i propri collaboratori o consulenti, a	1
qualsiasi titolo	
2. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n. 62/2013 e del Codice d	i
comportamento dell'Ente, può costituire causa di risoluzione del contratto	
3. Il Comune, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto	
all'Appaltatore assegnandogli un termine non superiore a dieci giorni per la	1
presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate d	
non risultassero accolte dal Comune, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti	,
procederà alla risoluzione del contratto senza che all'Appaltatore spetti alcui	ı
indennizzo o compenso aggiuntivo	

Art. 21 (Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale)	
1.Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti sono a totale carico	
dell'affidatario, come pure tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione	
del lavoro, dal giorno della consegna alla data di emissione del certificato di regolare	
esecuzione	
2.Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti	
all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai	
sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. L'imposta sul valore	
aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante	
Art. 22 – Informativa sul trattamento dei dati personali e	
designazione dell'appaltatore come Responsabile del trattamento dei dati	
1.Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del	
30 giugno 2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018, per le disposizioni non	
incompatibili con il Regolamento medesimo, il Comune di Avigliano (con sede in Via	
E. Gianturco - 85021 Avigliano (PZ)- Tel +39 0971-701811 Fax. +39 0971-701861	
PEC: comune.avigliano@cert.ruparbasilicata.it - P.Iva: 00881110761 - Cod.fiscale:	
80001750761), tratterà i dati personali conferiti per la presente procedura/contratto,	
per le finalità di cui all'art 6 par 1 lett. "b", "c", "e" previste dal Regolamento (UE)	
2016/679 (RGPD). Il conferimento dei dati personali identificativi, e quelli di cui all'art	
9 par 1 e art 10 del Regolamento UE 679/2016 richiesti o raccolti dall'Ente è	
obbligatorio. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla gestione della	
procedura nonché, successivamente, per finalità di archiviazione secondo le vigenti	
disposizioni in tema di documentazione amministrativa	
2.I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica	
dei requisiti soggettivi ed oggettivi, nonché negli altri casi previsti dalla normativa ivi	

compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente,
Albo Pretorio e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno trasmessi ad altri
soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in
particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi
3.Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati
personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento
che li riguarda, di opporsi al trattamento) e, ricorrendone i presupposti, ha, altresì, il
diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le
procedure previste (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è
presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati domiciliato per il
servizio presso la residenza comunale, alla email: info@gaconsulenzaprivacy.eu
4.Questa informativa, resa in forma semplificata, potrà essere consultata in forma
completa nella sezione privacy del sito
http://www.comune.avigliano.pz.it/cavigliano/home.jsp o fornita contattando il titolare
del trattamento a: comune.avigliano@cert.ruparbasilicata.it
5.Con la sottoscrizione del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 e seguenti del
Regolamento generale sulla protezione dei dati (RGPD - UE-2016/679), l'operatore
economico aggiudicatario-appaltatore viene designato come Responsabile del
trattamento dei dati personali che gli vengono o gli verranno consegnati
dall'amministrazione comunale in relazione alla fase di esecuzione e di
rendicontazione del contratto medesimo
6.Il titolare del trattamento si impegna a fornire tutte le informazioni e i dati necessari
all'espletamento del servizio affidato, in forma integrale e idonea al successivo
trattamento
Come Responsabile, l'aggiudicatario-appaltatore tratterà i Dati Personali ricevuti per

quanto strettamente necessario all'esecuzione del contratto	
7.L'operatore economico aggiudicatario-appaltatore nell'esecuzione del contratto e	
nello svolgimento della funzione di Responsabile del trattamento, dovrà applicare, in	
materia di riservatezza dei dati personali tutte le disposizioni del citato RGPD e del	
vigente Codice della privacy (D.lgs. 196/2003), come modificato ed integrato dal	
D.lgs. 101/2018, anche con riferimento alle norme sull'adozione di adeguate misure	
di sicurezza per prevenire la violazione o la perdita dei suddetti dati	
8.L'amministrazione comunale raccomanda in particolare all'aggiudicatario-	
appaltatore l'adozione delle misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche	
amministrazioni, contenute nella circolare AGID n.2 del 18 aprile 2017, pubblicata	
sulla GU - Serie generale - n. 103 del 05/05/2017. Qualora i parametri di sicurezza	
ivi contenuti non dovessero essere applicati, previa diffida ad adempiere in 30	
giorni, l'inadempimento potrà essere ragione di risoluzione del presente contratto	
9.In ogni caso, l'operatore economico aggiudicatario-appaltatore ha l'obbligo di	
mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese i dati sensibili e giudiziari	
nonché quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui	
venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in	
qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi	
diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per	
i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale	
10.II suddetto Responsabile del trattamento:	
a) assicura di avere la capacità strutturale, tecnica ed organizzativa allo scopo di	
garantire su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la	
resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;	
b) è tenuto ad assicurare l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al	

fine di soddisfare gli obblighi prescritti nel Regolamento europeo 679/2016, oltre alle
disposizioni del Garante per il trattamento dei dati personali, nonché le indicazioni
fornite dal Responsabile della protezione dei dati individuato dal Comune;
c) è consapevole di rispondere direttamente nel caso in cui alcuna delle violazioni
sia attribuibile alla gestione dei dati di sua competenza, con particolar riguardo ai
casi di indebite distruzione, cancellazione, accesso, modifica o divulgazione dei dati
personali trattati;
d) assicura di non utilizzare, in nessun caso le informazioni, i dati e i documenti
acquisiti dal Comune o per conto del Comune, ai fini dell'espletamento del servizio
affidato, per finalità diverse da questo;
e) garantisce di non consentire la consultazione, la diffusione, la copia o qualsiasi
altro trattamento dei dati a soggetti estranei alla propria struttura o diversi da quelli
indicati al titolare del trattamento;
f) mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie
per dimostrare il rispetto degli obblighi specificati ed inoltre acconsente alla
effettuazione di eventuali ispezioni per conto del titolare del trattamento;
g) si impegna a comunicare al Titolare del trattamento i soggetti che saranno
utilizzati nel trattamento dei dati, nella qualità di "designati al trattamento";
h) si impegna a informare il titolare del trattamento di eventuali modifiche previste al
processo di trattamento riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili
del trattamento, dando così al titolare la possibilità di opporsi a tali modifiche;
i) adotterà tutte le misure necessarie al fine di garantire, se necessario, il ripristino
tempestivo, la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o
tecnico che ne pregiudichi l'accesso o l'utilizzo;
j) è tenuto, a conclusione della prestazione, a fornire al titolare del trattamento, ogni

dato trattato per suo conto e ad assicurarne, se richiesto, la cancellazione;	
k) laddove abbia notizie di una violazione del trattamento, anche presunta, è	
obbligato a informare immediatamente il Titolare del trattamento e il Responsabile	
della protezione dei dati individuato dal Comune;	
i) nel caso in cui sorga la necessità che debba fare ricorso ad un altro responsabile	
del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del	
titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti,	
mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione	
Europea o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati	
contenuti nel presente contratto o in altro atto giuridico tra il titolare del trattamento e	
il responsabile del trattamento principale;	
m) impegna ad assicurare al Titolare del trattamento l'accesso a qualsiasi	
informazione, dato o documento relativo al servizio affidato, anche allo scopo di	
ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 15 del Regolamento europeo prima	
richiamato. Le violazioni alle prescrizioni contenute nel presente contratto (allegati	
compresi) configurano inadempienza contrattuale, ferma restando la segnalazione	
all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, laddove si riscontrino casi di	
violazione dei dati personali	
Art. 23 (Norme finali)	
1. Ai sensi dell'art 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165 del 2001 (comma introdotto	
dall'art. 1, c. 42, legge n. 190 del 2012), l'aggiudicatario, sottoscrivendo il presente	
contratto, attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e	
comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato	
poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti	
del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.	

2. Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rinvia alle norme vigenti in	
materia, al Capitolato Speciale di Appalto e al Bando di Gara ed alle altre	
disposizioni di legge in vigore	
Richiesto dai Comparenti, io Segretario Ufficiale rogante ho ricevuto questo atto,	
redatto da persona di mia fiducia mediante personal computer e software di	
videoscrittura, su N. 21 pagine a video	
Ne ho dato lettura alle Parti contraenti, le quali lo hanno dichiarato e riconosciuto	
conforme alla loro volontà e, pertanto, lo hanno approvato e confermato in ogni	
paragrafo ed articolo, ivi compresi gli allegati (dei quali ho omesso la lettura essendo	
loro ben noti), sottoscrivendolo in mia presenza con firma digitale ai sensi	
dell'art. 1, co. 1, lett. s) del CAD (D.lgs. 82/2005)	
lo sottoscritto, Segretario comunale, attesto che dette firme sono state apposte dai	
rispettivi titolari delle stesse alla mia presenza e che i certificati di firma utilizzati	
dalle Parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D.lgs.	
n.82/2005'	
Il file del contratto, in formato "portable document format" (PDF), viene chiuso	
da me Segretario comunale Dott.ssa Clementina GERARDI con l'apposizione	
della mia firma digitale	

<u>Allegato</u>	
COMUNE DI AVIGLIANO	
(Provincia di Potenza)	
Patto di Integrità	
(art. 1 co. 17 legge 190/2012)	
tra il Comune di Avigliano e la ditta Laganaro S.R.L. per l'esecuzione dei Lavori	
di "Riqualificazione dell'area dell'ex campo sportivo di Lagopesole" – CODICE	
CUP I15B2300000002- Codice CIG B00CAE725E - Importo dei lavori pari ad	
euro 375.792,14 (trecentosettantacinquemilasettecentonovantadue/14) più	
I.V.A. al 22%.	
Articolo 1 – Il presente Patto d'integrità obbliga stazione appaltante ed operatore	
 economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e	
correttezza. Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un	
 raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'imprese, le obbligazioni del	
 presente Patto di integrità investono tutti i partecipanti al consorzio, al	
raggruppamento, all'aggregazione.	
Articolo 2 - Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante del contratto	
d'appalto in oggetto.	
Articolo 3 – L'Appaltatore:	
1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la	
compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta	
dell'aggiudicatario;	
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e	
s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad	
 alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare	

l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;	
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata	
all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;	
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o	
sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà,	
con altri partecipanti alla procedura;	
5. assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della	
concorrenza e del mercato;	
6. segnala, al responsabile della prevenzione della corruzione della stazione	
appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della	
successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in	
particolare, da amministratori, dipendenti o collaboratori della stazione	
appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste	
dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;	
7. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi recati dal presente Patto	
di integrità e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e	
dipendenti;	
8. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di	
estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di	
tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di	
subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;	
9. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla	
normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della	
stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti	
categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto,	

anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione,	
fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e	
trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di	
ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei	
cantieri;	
10.inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di	
 subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;	
11.comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di	
 concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti	
dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo	
 adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto; il	
 relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi	
 dell'articolo 1456 del c.c.; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei	
confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla	
stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia	
 intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del c.p.	
Articolo 4 – La stazione appaltante:	
 rispetta i principi di lealtà, trasparenza e correttezza;	
2. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale,	
intervenuto nella procedura di gara e nell'esecuzione del contratto, in caso di	
violazione di detti principi;	
 3. avvia tempestivamente procedimenti disciplinari nei confronti del personale nel	
caso di violazione del proprio "codice di comportamento dei dipendenti" e del	
 DPR 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti	
pubblici);	

4. si avvale della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c., ogni	
qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la	
compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura	
cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli articoli	
317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e	
353-bis;	
5. segnala, senza indugio, ogni illecito all'Autorità giudiziaria;	
6. rende pubblici i dati riguardanti la procedura e l'aggiudicazione in esecuzione	
della normativa in materia di trasparenza.	
Articolo 5 - La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante	
a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore	
economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni.	
La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale	
aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente Patto di integrità può	
 comportare:	
 l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;	
 2. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave	
inadempimento e in danno dell'operatore economico;	
 3. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto,	
impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;	
4. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del	
 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione	
 definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;	
5. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un	
periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in	

 ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;	
6. la segnalazione all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.	
Articolo 6 – Il presente Patto di integrità vincola l'operatore economico per tutta la	
durata del contratto di appalto, sino al completamento, a regola d'arte, della	
prestazione contrattuale.	
Le Parti dichiarano di sottoscrivere il presente patto d'integrità con firma	
digitale ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. s) del CAD (D.lgs. 82/2005)	